

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2015–2016 уч. г.
МУНИЦИПАЛЬНЫЙ ЭТАП. 9–11 КЛАССЫ

Аудирование

Задание 1. Прослушайте текст и ответьте на вопрос, правдиво ли данное утверждение или ложно (*vero* о *falso*). Запишите буквы (*a* или *b*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланк ответов.

1. Per capire gli italiani non è necessario conoscere la loro storia.
a) vero b) falso
2. Poco più di cento anni fa l'Italia era divisa in piccoli Stati.
a) vero b) falso
3. L'Italia era dominata, direttamente o indirettamente, dall'Austria.
a) vero b) falso
4. L'Italia era un paese sviluppato, industriale.
a) vero b) falso
5. Non era una cosa facile fare gli italiani.
a) vero b) falso
6. Oggi l'Italia è una monarchia.
a) vero b) falso
7. Il fascismo ha ostacolato il naturale progresso del Paese.
a) vero b) falso
8. Gli italiani amano essere criticati dagli altri.
a) vero b) falso

Задание 2. Прослушайте текст ещё раз и закончите утверждения, выбрав вариант из трёх предложенных. Запишите буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланке ответов.

9. Bisogna conoscere la storia d'Italia ...
a) per capire la natura degli italiani di oggi.
b) per imparare l'italiano.
c) per andare in Italia.



- 10.** La lotta per l'indipendenza del Paese è durata ...
- a) molti secoli.
 - b) alcuni anni.
 - c) molti anni.
- 11.** Si è potuto parlare di un Regno d'Italia unito ...
- a) solo nel Novecento.
 - b) solo nel 1861.
 - c) solo nel 1871.
- 12.** Un grande uomo politico italiano diceva: “Fatta l'Italia bisogna ...”
- a) fare l'industria.
 - b) fare le banche.
 - c) fare gli italiani.
- 13.** Il Paese ha dovuto affrontare ...
- a) una grande guerra.
 - b) due grandi guerre.
 - c) tre grandi guerre.
- 14.** Nei confronti dei loro governi gli italiani ...
- a) sono spesso critici.
 - b) non sono mai critici.
 - c) sono indifferenti.
- 15.** Un proverbio italiano dice: “Paese che vai usanze ...”
- a) che trovi.
 - b) che conosci.
 - c) che impari.

Не забудьте перенести Ваши ответы в бланк ответов!

Лексико-грамматический тест

Задание. Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов. Запишите буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланк ответов.

Il giudizio di una ragazza italiana sulla scuola media superiore

Non (1)_____ molta intenzione (2)_____ fare il Liceo Classico. Io avevo l'intenzione di fare (3)_____ Scientifico. Poi ci sono stati tutta una serie di discorsi in famiglia che, diciamo, mi hanno (4)_____ e, magari, mi hanno anche un po' imposto questa scelta. Si diceva che col Classico tutte le strade (5)_____ aperte, che la preparazione del Classico è più seria e (6)_____ formativa dal (7)_____ della cultura generale ecc. Io mi sono rimessa a questi giudizi; non è che sia stata proprio una scelta mia.

Ora che sono giunta (8)_____ ultimo anno posso cercare (9)_____ dare un giudizio sulla scuola nel suo complesso.

Direi che si tratta di una scuola che dà sufficienti aperture in senso culturale: ho avuto notevoli sollecitazioni soprattutto per quanto riguarda la lettura, anche se quasi sempre su argomenti legati al programma (10)_____.

D'altra parte, però, mi sono trovata di fronte a un ambiente abbastanza immobile, fermo per quanto riguardava l'entrata di elementi di cultura provenienti dall'ambiente esterno alla scuola. Il Liceo è sempre stato un po' il luogo dove si studia italiano, latino, greco, storia, filosofia e dove (11)_____, ma non spesso, è anche possibile discutere con gli insegnanti di queste cose, ma dove difficilmente riescono (12)_____ entrare altri problemi.

Questo, forse, dipende dal fatto che ci sono insegnanti piuttosto (13)_____ rispetto alle altre scuole superiori. Essi sono certamente preparati ed anche esperti, ma usano un metodo (14)_____ abbastanza vecchio. E poi nei nostri confronti la grande differenza di età si fa notevolmente sentire. Da parte loro c'è abbastanza paternalismo.

Il rapporto con gli insegnanti non è stato dunque né facile (15)_____ soddisfacente. Lo stesso vale, anche se un po' meno, per i miei rapporti (16)_____ i compagni. Anche in questo caso l'ambiente è stato condizionante e, se anche con qualcuno sono riuscita a "legare", non è che io sia riuscita a stabilire rapporti molto stretti con qualcuno.

Forse l'elemento che mi (17)_____ in futuro sarà proprio il costante impegno e la costante fatica intellettuale a cui la scuola ci (18)_____ tutti, indipendentemente dai contenuti su cui siamo stati costretti (19)_____ esercitare il nostro cervello. Quindi, da questo punto (20)_____ vista ci troveremo in qualche modo avvantaggiati e non perché capiamo di più o di meno degli altri.



Anzi, certe materie si studiano molto peggio che in altre scuole. Ma l'ultimo discorso si riferiva a una semplice questione di "allenamento".

	a	b	c
1	ebbi	avevo	avevo avuto
2	da	a	di
3	lo	il	la
4	convinta	convinto	convinti
5	sarebbero	saranno	erano
6	già	più	meno
7	posto	punto di vista	fondo
8	all'	al	allo
9	a	per	di
10	scolastico	scolastica	scolastici
11	sempre	qualche volta	spesso
12	–	di	a
13	moderni	giovani	anziani
14	di insegnamento	di sviluppo	di danza
15	che	né	sia
16	per	senza	con
17	starà	servirà	farà
18	ha abituati	ha abituato	aveva abituato
19	da	di	ad
20	di	da	in

Не забудьте перенести Ваши ответы в бланк ответов!

Лингвострановедение

Задание 1. Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по истории Италии. Запишите буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланк ответов.

1. La spedizione dei Mille si riferisce al periodo ...
 - a) del Rinascimento.
 - b) del Risorgimento.
 - c) della Resistenza.

2. Il Risorgimento si riferisce agli anni ...
 - a) del maggiore sviluppo artistico in Italia.
 - b) dell'unificazione d'Italia.
 - c) del maggiore sviluppo industriale in Italia.

3. L'autore dell'inno nazionale italiano fu ...
 - a) Giuseppe Garibaldi.
 - b) Giuseppe Mazzini.
 - c) Goffredo Mameli.

4. Gli anni neri nella storia italiana si riferiscono ai tempi ...
 - a) del ventennio fascista.
 - b) dell'imperatore Nerone.
 - c) della Prima Guerra mondiale.

5. Il 2 giugno si festeggia ...
 - a) l'anniversario della Repubblica Italiana.
 - b) la liberazione d'Italia dall'occupazione tedesca.
 - c) l'unità d'Italia.

Задание 2. Закончите предложения, выбрав информацию по культуре Италии. Запишите буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланк ответов.

6. Dante Alighieri scrisse...
 - a) il Decameron.
 - b) l'Orlando furioso.
 - c) la Divina Commedia.



7. Il pittore che dipinse “La Gioconda” è ...

- a) Botticelli.
- b) Leonardo da Vinci.
- c) Tiziano.

8. Il più famoso violinista italiano è ...

- a) Niccolò Paganini .
- b) Antonio Stradivari.
- c) Antonio Vivaldi.

9. Uno di questi giornali non è italiano ...

- a) il Corriere della sera.
- b) la Repubblica.
- c) le Monde.

10. “Il miracolo economico “ si riferisce agli anni ...

- a) Venti – Trenta del XX secolo.
- b) Cinquanta – Sessanta del XX secolo.
- c) Ottanta – Novanta del XX secolo.

Не забудьте перенести Ваши ответы в бланк ответов!

Чтение

Задание 1. Прочитайте текст и выберите правильный ответ на поставленный вопрос. Запишите буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланк ответов.

Testo I

Il teatro entra in classe

Con il nuovo anno scolastico il teatro ha ottenuto ufficialmente il diritto di cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado. Il protocollo d'intesa per «l'educazione al teatro» è stato firmato dal Ministro proprio alla vigilia dell'inizio delle lezioni. Si tratta di una materia facoltativa, ma i presidi, i rettori e gli insegnanti di buona volontà, come ha precisato il ministro, possono ora «progettare e proporre liberamente attività teatrali nelle scuole, a seconda delle loro possibilità». E questo è perché venga data ai ragazzi un'altra possibilità di esprimersi, di socializzare e di entrare in rapporto con il proprio corpo.

In realtà l'esperienza del teatro è sempre stata considerata, da docenti e genitori, come un fondamentale momento educativo. E non sono mancati di certo gli insegnanti disposti a impegnarsi volontariamente e con entusiasmo in questo tipo di attività, costretti però quasi sempre a improvvisare, perché non avevano una preparazione specifica.

Gli interventi di operatori del teatro nella scuola risalgono a vecchia data e sono tuttora più numerosi di quanto possa sembrare. È certo, però, che spesso non si riesce facilmente a «fare» un buon teatro all'interno delle aule scolastiche. E neppure a «riceverlo» come spettatori, perché allestire una buona rappresentazione nella scuola comporta difficoltà organizzative, non sempre superabili. Così una soluzione potrebbe essere mandare gli allievi in un vero teatro.

Accompagnare gli allievi a teatro significa non solo metterli in grado di approfondire criticamente la civiltà dell'immagine, ma anche dotarli di strumenti culturali utili per la vita. I risultati sono evidenti solo se prima dello spettacolo c'è stata una preparazione adeguata nella scuola e se alla rappresentazione segue un adeguato dibattito. Insomma, uno spettacolo teatrale non può essere uno strumento didattico se la scuola si limita solo a portare con uno sconto i ragazzi a teatro.

1. Con il nuovo anno scolastico l'attività teatrale entra ...

- a) solo nelle scuole a indirizzo speciale.
- b) in tutte le scuole.
- c) nelle scuole con docenti preparati a questo insegnamento.



2. I presidi, i rettori e gli insegnanti delle scuole ...
 - a) possono proporre liberamente attività teatrali nelle scuole.
 - b) non hanno più il diritto di organizzare i teatri nelle scuole.
 - c) devono organizzare obbligatoriamente i teatri in tutte le scuole.

3. L'esperienza del teatro nella scuola ...
 - a) non incontra oggi il favore dei docenti.
 - b) non ha mai entusiasmato i docenti.
 - c) è stata sempre accolta favorevolmente dai docenti.

4. E' difficile allestire una buona rappresentazione nella scuola perché ...
 - a) ci sono difficoltà organizzative.
 - b) la maggior parte dei professori è estremamente contraria.
 - c) questa iniziativa non piace agli allievi.

5. Portare gli allievi a teatro ha lo scopo di ...
 - a) farli socializzare meglio con gli insegnanti.
 - b) permettergli di vedere spettacoli gratis.
 - c) fornirgli strumenti culturali utili.

Задание 2. Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдиво ли данное утверждение или ложно (*vero* o *falso*). Запишите буквы (*a* или *b*), соответствующие выбранным вариантам ответов, в бланке ответов.

Testo 2

La vita di Luciano Pavarotti

Luciano Pavarotti è stato uno dei più grandi cantanti lirici del secolo e uno dei personaggi italiani più popolari nel mondo. Nella sua lunga carriera (durata oltre 40 anni) Pavarotti ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, ha inciso un gran numero di dischi e ha ottenuto moltissimi premi e riconoscimenti.

Oltre che un grande artista, Pavarotti era anche un personaggio molto amato per la sua simpatia e umanità; per la sua mole era chiamato Lucianone o The big Luciano. Proprio perché ha saputo interpretare un tipo umano, è riuscito a diventare l'idolo non solo del proprio paese, ma anche di altri paesi, come ad esempio, degli americani. A tutti piaceva tanto questo uomo simpatico e disponibile che amava tanto la sua famiglia, che era sportivo, giocava a tennis e dipingeva. Luciano Pavarotti diceva: "Finito lo spettacolo, desidero solo andare a casa o in albergo. Ad un party preferisco la stanza d'albergo, dove mi rilasso dipingendo, perché i disegni e i colori mi

affascinano. Mi tengo in forma giocando a tennis”. Infatti, il suo pubblico era ben diverso: era formato dalla gente di ogni tipo e provenienza.

Le sue tre figlie non avevano nessuna disposizione per il canto, ma Luciano non se ne preoccupava. Pensava solo che lui, che non era nato ricco, poteva dare a loro un avvenire bellissimo.

Pavarotti era spesso impegnato nell'aiuto dei bisognosi e dei deboli. Dava concerti a scopo di beneficenza nei quali si esibivano accanto a lui i più noti artisti della musica pop italiana e internazionale, come Bono, Elton John, Zucchero, Liza Minnelli.

Pavarotti sosteneva che una bella voce è un dono di natura, ma è necessario uno studio continuo, perché c'è sempre moltissimo da imparare. Prima di entrare in scena era sempre un po' spaventato, ma appena cominciava a cantare avveniva una metamorfosi completa: la musica e il canto si impadronivano di lui, e tutto diventava facile.

6. Luciano Pavarotti era un cantante lirico spagnolo.
a) vero b) falso

7. Pavarotti è riuscito a diventare un idolo perché non era solo un bravo cantante, ma anche una persona simpatica e umana.
a) vero b) falso

8. Finito lo spettacolo, Pavarotti desiderava solo andare ad un party.
a) vero b) falso

9. Pavarotti era spesso impegnato nell'aiuto dei bisognosi e dei deboli.
a) vero b) falso

10. Una bella voce è un dono di natura, dunque non è necessario più studiare né imparare.
a) vero b) falso

Не забудьте перенести Ваши ответы в бланк ответов!



Креативное письмо

Задание

Hai già deciso dove andare dopo la scuola? Vuoi continuare a studiare o andare a lavorare? Quali sono le tue idee della tua futura professione o del mestiere? Chi vuoi diventare? Ti piacerebbe diventare una persona famosa?

Il tuo testo deve essere logico, e contenere **100–120 parole** (compresi tutti gli articoli, le preposizioni e le particelle). Finisci il testo con le parole: “Ma a dir la verità ...”

Бланк ответов

Аудирование

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Лексико-грамматический тест

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

Лингвострановедение

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Чтение

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	